



ASSONAUTICA UDINE
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER LA NAUTICA DA DIPORTO

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2016
Relazione del Comitato Esecutivo

Per l'anno 2015 si presume un avanzo di cassa di euro 8.800,00.

Si prevedono le seguenti ENTRATE derivanti dalla quota per l'anno 2016 degli attuali 21 soci, a cui si prevede regolarizzino la quota associativa per l'anno in corso almeno altri due soci (23 soci x 100,00 euro): 2.300,00 euro.

Le SPESE riguarderanno il pagamento della quota associativa annuale ad Assonautica Italiana, ipotizzata per il 2016 – come per gli anni precedenti - in 750,00 euro, spese di funzionamento (spese postali, cancelleria e costo di gestione del conto corrente bancario), per euro 170,00, imposte e tasse per € 101,00.

Per quanto riguarda l'attività promozionale si prevede la realizzazione di manifestazioni di settore, viaggi di servizio del Presidente o di componenti del Comitato, per una spesa di € 1.300,00. In particolare si prevede la prosecuzione del lavoro iniziato nel corso dell'anno con l'avvocato Cristina Pozzi per la redazione di una bozza di regolamento sulle concessioni demaniali nel settore della nautica da diporto. L'incarico, pari ad € 3.200,00 circa, prevede, oltre alla redazione del regolamento, anche una serie di incontri formativi da realizzarsi sul territorio con il coinvolgimento di tutti gli operatori della nautica con l'obiettivo, da un lato di continuare ad informare sulla direttiva Bolkestein e su quanto sta facendo al riguardo in modo concreto Assonautica Udine, dall'altro di raccogliere suggestioni e suggerimenti dagli imprenditori che hanno investito o intendono investire nell'ambito delle concessioni demaniali.

Altra tematica sulla quale Assonautica continuerà il proprio impegno riguarderà la Litoranea Veneta, il cui ripristino di alcuni tratti (la cattiva manutenzione dei fondali, infatti, esposti a un frequente interrimento, ne ha compromesso la funzionalità) e il conseguente sviluppo può portare da un lato, alla valorizzazione di risorse importanti del territorio – archeologia, enogastronomia, piste ciclabili, laguna, spiagge - grazie al turismo integrato tra costa ed entroterra attraverso le vie d'acqua interne, dall'altro allo sviluppo del trasporto merci sui canali navigabili.

Non si prevedono altri costi dal momento che la Camera di Commercio di Udine mette a disposizione di Assonautica la propria struttura mentre l'Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.TER il proprio personale.

Assonautica proseguirà nell'azione di coinvolgimento di enti, istituzioni, operatori della nautica per contribuire a potenziare il settore, risorsa fondamentale dell'economia del territorio. Assonautica continuerà quindi sia nell'azione di creazione di sinergie tra gli operatori sia nell'attività di proposte e operatività con l'obiettivo di valorizzare le risorse che possono portare valore aggiunto all'economia locale.